

**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO****TITOLO DEL PROGETTO:****PETRALIA SOTTANA: ECOMUSEO NATURALE****SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale  
Area di intervento: Valorizzazione centri storici minori  
Codifica: 2

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVI DEL PROGETTO:**

- 1.1 Potenziamento dello sportello turistico del Comune presso il Museo Civico Collisani
- 1.2 Potenziare l'informazione e la comunicazione con gli utenti
- 2.1 Realizzazione di convegni e iniziative sui beni culturali e le tradizioni locali rivolte al pubblico
- 2.2 Realizzazione di laboratori e pacchetti didattici rivolti alle scuole
- 2.3 Valorizzare alcuni monumenti di proprietà Comunale per restituirli alla fruizione pubblica
- 3.1 Realizzazione di itinerari turistici differenziati per tipologie di utenti
- 3.2 Realizzazione di itinerari e pacchetti turistici per le scuole
- 3.3 Incremento dei supporti QR code di lettura dei reperti e le collezioni e aggiornamento della schedatura informatizzata
- 3.4 Raccolta e fruizione delle foto storiche per la realizzazione dell'archivio iconografico dell'Ecomuseo delle Madonie

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

- Raccolta e studio del materiale bibliografico e di settore presenti nel territorio;
- Censimento dei beni presenti nel Comune;
- Definizione degli itinerari, grazie anche al supporto degli enti partner;
- Partecipazione alle visite guidate sul territorio, grazie al supporto degli enti partner
- Raccolta di materiale fotografico e di informazioni sui beni e sui luoghi visitati;
- Affiancamento del personale già preposto nella gestione dello sportello turistico e informativo e distribuzione materiale informativo;
- Contatto telefonico e via email utenti, enti e scuole presenti nel territorio;
- Promozione delle attività, degli eventi e degli itinerari;
- Collaborazione con il personale comunale ad organizzare la gestione dei rapporti con Scuole, Associazioni ed Enti vari costituenti la rete dei partner e informale che collabora per la realizzazione del progetto, con lo scopo di ottenere un aumento delle presenze sul territorio e nell'ottica della collaborazione e dello scambio con di informazioni ed esperienze di successo, al fine di sviluppare una visione strategica del territorio e funzionale al suo sviluppo culturale e turistico, oltre che con la rete MUSEA per la condivisione dei contatti degli utenti censiti;
- Aggiornamento della pagina web, portale turistico, profili social e pagine facebook dell'ente;

- Gestione dei contatti telefonici con i direttori, i presidi e gli insegnanti delle scuole pubbliche del territorio limitrofo allo scopo di attivare le visite degli alunni ai musei e ai beni;
- Partecipazione alla programmazione ed alla conduzione di laboratori didattici con le scuole del territorio interessato, e offrire supporto logistico alla loro realizzazione, finalizzati a far conoscere il patrimonio artistico culturale e le tradizioni popolari alla popolazione locale e agli studenti, stimolando la fruizione specifica dei singoli beni;
- Affiancamento del personale presso siti di interesse storico-culturale di proprietà dell'Ente presenti nel territorio, in cui si sperimenterà la fruizione al pubblico;
- Supporto logistico e partecipazione all'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali presso il territorio interessato;
- Gestione delle attività di promozione dei siti e assistenza nelle giornate di apertura al pubblico presso il Centro Socio Culturale Assunta Rinaldi; lo Ex Convento dei Padri Riformati; la Ex Centrale Idroelettrica "Cataratti", anche con attività extra-moenia in funzione delle richieste dei destinatari diretti del progetto.
- Organizzazione di due convegni e supporto logistico; contattare i cittadini e predisporre il materiale da distribuire e partecipando attivamente ai convegni, prevedendo interventi in pubblico; segreteria e accoglienza dei partecipanti; supporto logistico agli operatori e ai relatori;
- Affiancamento del personale presso i musei del territorio per potenziare il servizio di informazione offerto ai visitatori e partecipazione all'organizzazione dei percorsi di guida;
- Affiancamento del personale già preposto, in un servizio di accompagnamento per quei visitatori che intendono conoscere il patrimonio naturalistico, geologico, artistico e culturale del territorio;
- Ideazione e realizzazione di una guida dei servizi turistici e dei beni;
- Censimento e schedatura informatizzata delle opere del museo;
- Organizzazione e allestimento della mostra sulle immagini storiche di Petralia, luoghi, costumi e tradizioni di ieri e oggi;
- Organizzazione e gestione dei laboratori con le scuole e realizzazione di nuovi supporti QR CODE;
- Manutenzione e cura delle sale espositive e dei reperti;
- Aggiornamento ed editing del sito web del Comune, del portale turistico e del Museo Civico.
- Raccolta e digitalizzazione delle foto negli archivi pubblici e nei privati
- Studio delle immagini conservate in biblioteca
- Catalogazione e archiviazione delle immagini
- Realizzazione dell'archivio presso la Biblioteca Comunale

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto	6
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	6
Numero posti con solo vitto	0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

<b>Cod. sede</b>	<b>Denominazione sede att.</b>	<b>Città</b>	<b>Cognome Olp</b>	<b>Nome Olp</b>
142387	Biblioteca Comunale	Petralia Sottana	Neglia	Enza Valentina
142481	Museo Civico Antonio Collisani	Petralia Sottana	Macaluso	Lucia

Responsabili Locali di Ente Accreditato: Michele Carelli

**CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo, con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1.145 ore

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nei giorni festivi.

Considerata l'articolazione del progetto che può prevedere la partecipazione ad eventi, manifestazioni, etc. che si possono svolgere in giorni e con durate non ben definite e in luoghi diversi dalla sede, si prevede la possibilità di un'articolazione settimanale flessibile per l'orario di impiego che di conseguenza sarà modulato periodicamente dall'OLP.

Si richiede la disponibilità a spostamenti necessari per partecipare ad eventuali attività dell'ente in giorni festivi.

E' possibile che gli operatori volontari vengano impegnati anche in giorni festivi.

In caso di esigenze legate all'attuazione del calendario del progetto, gli orari potranno essere rimodulati e i/le volontari/e dovranno attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP.

Eventuali turnazioni che comprendessero il sabato o la domenica saranno organizzate in modo da garantire il riposo infrasettimanale.

Si richiede diligenza, riservatezza, rispetto degli orari di servizio stabiliti dal progetto, rispetto dei luoghi e delle regole comportamentali, oltre ad un'elasticità oraria funzionale alla realizzazione del progetto.

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

### **Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

### **Servizio Civile Universale**

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

### **Progetto prescelto**

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

### **Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

### **Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Presupposto essenziale per arrivare alle selezioni è la conoscenza da parte del candidato dell'ente, del progetto e del settore d'intervento del progetto, oltre che della storia e normativa del Servizio Civile e del Terzo Settore. Ai candidati è chiesto di riconoscersi nei valori etici della nonviolenza e della pace, principi che caratterizzano l'agire sociale del nostro ente.

Saranno considerati titoli preferenziali coloro in possesso di:

- esperienze documentate nel settore di intervento del progetto;
- titoli attinenti all'area di intervento del progetto;
- competenze informatiche in ambito di gestione e creazione di banche dati e siti web.

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore, avendo cura di allegare eventuali certificazioni con dettaglio del periodo di svolgimento del servizio (o, per attività non continuative, il monte ore totale) e il dettaglio delle attività svolte.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **1° modulo: Il patrimonio artistico e culturale: educazione, promozione e comunicazione**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
dott.ssa Venuta Luisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Patrimonio monumentale del comune;</li> <li>✓ Fruibilità ed accessibilità del patrimonio culturale e monumentale;</li> <li>✓ Patrimonio culturale e pubblica amministrazione</li> <li>✓ Patrimonio culturale e mercato del lavoro</li> </ul>	h. 10 n. 2 giorni
Dott.ssa. Macaluso Lucia	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La salvaguardia e la diffusione della conoscenza del patrimonio artistico e culturale custodito nei musei, nelle gallerie e negli archivi storici;</li> <li>✓ I beni culturali a rischio nella città: tipologie e peculiarità;</li> <li>✓ Valorizzazione storie e culture locali;</li> <li>✓ Elementi di storia e arte utili alla lettura del territorio.</li> </ul>	h. 6 n. 1 giorni

##### **Modulo:**

##### **2° modulo: Il patrimonio monumentale**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
------------------	-------------	------------

- dott.ssa Venuta Luisa	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Legislazione sul turismo;</li> <li>✓ Marketing e management del turismo culturale;</li> <li>✓ Economia e politica del turismo</li> <li>✓ Cultura del turismo e ricettività.</li> </ul>	h. 10 n. 2 giorni
- dott.ssa Macaluso Lucia	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Comunicazione della cultura e del prodotto turistico</li> <li>✓ Elementi di comunicazione e tecniche di informazione</li> <li>✓ Elementi di grafica;</li> <li>✓ Come realizzare materiale informativo e di divulgazione</li> </ul>	h. 5 n. 1 giorno

**Modulo:**  
**3° modulo: La comunicazione e l'ascolto**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Giuseppe D'Alfonzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La comunicazione e le sue funzioni;</li> <li>✓ L'ascolto attivo;</li> <li>✓ Il feedback;</li> <li>✓ La comunicazione efficace ed efficiente</li> <li>✓ Le distorsioni comunicative;</li> <li>✓ La comunicazione non verbale</li> </ul>	h. 12 n. 2 giorni

**Modulo:**  
**4° modulo: Il Turismo culturale**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
dott.ssa Lucia Macaluso	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lo sportello turistico comunale;</li> <li>✓ Il front-office;</li> <li>✓ Marketing del turismo;</li> <li>✓ L'offerta e l'utente: come offrire un servizio</li> <li>✓ Il censimento degli utenti e l'user sadisfaction.</li> </ul>	h. 6 n. 2 giorni

**Modulo:**  
**5° modulo: Il censimento dei reperti e la loro schedatura informatizzata**

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
dott.ssa Macaluso Lucia	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Reperti e collezioni;</li> <li>✓ Elementi di archiviazione e schedatura dei reperti;</li> <li>✓ Elementi di informatica e utilizzo dei principali sistemi operativi e programmi;</li> <li>✓ Tecniche di archiviazione digitale, informatica e cartacea.</li> <li>✓ Gestione di un archivio.</li> <li>✓ I supporti QR CODE e la lettura informatizzata dei reperti</li> </ul>	h. 15 n. 3 giorni

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)

**Modulo A:**

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

**Contenuti:**

*Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*

- cos'è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

*Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione*

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

**Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

**Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Patrimonio storico, artistico e culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Patrimonio storico, artistico e culturale

- Fattori di rischio connessi ad attività di cura e conservazione di biblioteche, archivi, musei e collezioni
- Fattori di rischio connessi ad attività di valorizzazione di centri storici e culture locali
- Focus sui contatti con l'utenza
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

*Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

*Durata*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.